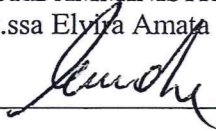



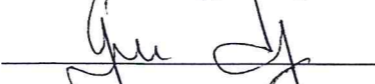
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata



IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta


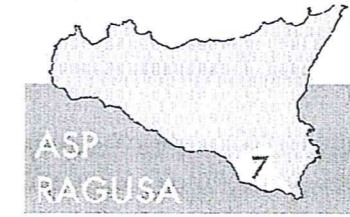
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



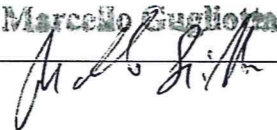
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1091 del 27 MAG. 2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 31 MAG. 2015

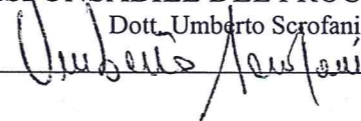
IL SEGRETARIO
Sig. Marcello Gugliotta


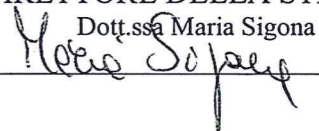
La presente copia è conforme all'originale in atti
IL SEGRETARIO

DIREZIONE PROVVEDITORATO

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Determina a contrarre e avvio di procedura in e-procurement sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di n. 2 ambulanze tipo A1, per l'Ospedale Maggiore di Modica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Umberto Scrofani


IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
Dott.ssa Maria Sigona


Il 27 MAG. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Servizio di Provveditorato, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che con nota prot. n. 2181/D.S. BP/mm del 21/05/2015 il Dott. Pietro Bonomo, Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero "Maggiore" di Modica, richiede, così come predisposto dal piano triennale delle attrezzature sanitarie, l'acquisto di n. 2 ambulanze di tipo A1;

Che la suddetta richiesta di acquisto di n. 2 nuove ambulanze è motivata dalla obsolescenza di quelle attualmente in uso che non garantiscono più gli standard minimi della sicurezza e della qualità dell'assistenza;

Ravvisata la necessità di garantire l'ottimale funzionalità delle prestazioni nel Presidio Ospedaliero Maggiore di Modica e dunque di procedere all'acquisizione delle ambulanze in argomento;

Accertato che il suddetto tipo di apparecchiatura non è acquisibile mediante ricorso a convenzione Con.S.I.P., in quanto non è attiva alcuna convenzione avente per oggetto la fornitura in argomento;

Atteso di dover provvedere in merito;

Visto l'art. 7 della Legge 6 Luglio 2012, n. 94, Conversione in legge, con modificazione del Decreto Legge 7 Maggio 2012, n. 52 con il quale è stato disposto che: comma 2. "(...) le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328";

Considerato che la disposizione citata ha introdotto l'obbligo di ricorrere – ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario – al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi;

Visto l'art. 1 della Legge 7 Agosto 2012, n. 135 in virtù del quale (...) i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Visto l'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture che disciplina l'utilizzo del MEPA da parte delle stazioni appaltanti;

Accertato che i metaprodotto "Ambulanze" sono presenti nella vetrina del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel bando denominato "Beni e Servizi per la Sanità";

Vista la delega prot. n. 11348 del 22/05/2015 del Direttore Generale alla Dr.ssa Maria Sigona, Direttore del Servizio Provveditorato, all'esercizio delle funzioni di acquisto sul MEPA;

Ritenuto di nominare, ai sensi della Legge n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 163/2006, per l'affidamento dell'appalto in oggetto, Responsabile unico del procedimento il Dr. Umberto Scrofani dipendente di ruolo del Servizio Provveditorato;

Considerato che l'importo complessivo presunto della fornitura in argomento, può essere quantificato complessivamente in € 100.000,00 + Iva 22%;

Ritenuto, pertanto di esperire gara elettronica in e-procurement sul mercato digitale della P.A.;

Ritenuto di approvare la documentazione di gara, costituita dai seguenti atti, allegati al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale:

1. capitolato speciale di gara;
2. modello di dichiarazione sostitutiva, allegato "E";

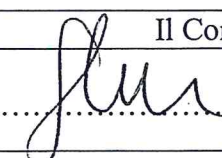
Atteso di dover provvedere in merito;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti di:

1. di autorizzare l'esperimento di gara elettronica in e-procurement per l'acquisizione della "fornitura di n. 2 Ambulanze tipo A1" nella vetrina del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel bando denominato "Beni e Servizi per la Sanità" da destinare al Presidio Ospedaliero Maggiore di Modica;
2. di nominare, ai sensi della Legge n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 163/2006, per l'affidamento dell'appalto in oggetto, Responsabile unico del procedimento il Dr. Umberto Scrofani dipendente di ruolo del Servizio Provveditorato;
3. di approvare i seguenti documenti di gara, allegati al presente atto deliberativo quali parti integranti e sostanziali:
 - capitolato speciale di gara;
 - modello di dichiarazione sostitutiva, allegato "E";
4. di prevedere la somma complessiva presunta per la fornitura in argomento di € 122.000,00 Iva 22% compresa sul conto 10102070103 – Ambulanze;
5. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	32811		
Visto: Il Direttore del Settore Economico – Finanziario		Il Contabile	
.....			



DIREZIONE
PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Via G. Di Vittorio, 51
97100 Ragusa

Data _____
Prot. _____

Telefono
0932.600775 - 731

FAX
0932.654653

EMAIL
umberto.scrofani@asp.rg.it

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

AVVIO DI PROCEDURA IN E-PROCUREMENT SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI N. 2 AMBULANZE TIPO A1, PER L'OSPEDALE MAGGIORE DI MODICA.

LOTTO UNICO E INDIVISIBILE.

Questa Azienda, con deliberazione n. _____ del _____, avvia sul **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione** procedura per la fornitura di n. 2 ambulanze tipo A1 da destinare all'Ospedale Maggiore di Modica.

La fornitura è regolata dalle seguenti norme e prescrizioni:

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato speciale ha per oggetto la fornitura di n. 2 Ambulanze destinate al Presidio Ospedaliero Maggiore di Modica.

La fornitura è costituita dal seguente lotto 1, i cui requisiti minimi sono descritti nella scheda di dettaglio di cui alla *R.D.O.* oggetto della presente gara.

Art. 2

Prezzo a base di gara e caratteristiche della fornitura

Il prezzo complessivo fissato a base di gara per l'intero lotto unico e indivisibile è di € 100.000,00 (oltre Iva 22%) ai sensi di legge.

Le ambulanze offerte dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione anche in ogni componente.

Le ambulanze devono essere offerte e fornite complete di ogni dispositivo (meccanico, elettronico, elettrico, informatico o di qualsiasi altro tipo) e

accessorio necessario per il normale, corretto ed immediato utilizzo, anche se non espressamente indicati tra i requisiti minimi richiesti.

Per le caratteristiche normative e qualitative sopra indicate vale il principio dell'equivalenza di cui all'art. 68 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 3

Aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà, con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 82 del D. lgv. 12/04/2006, n. 163, previa verifica di conformità ai requisiti minimi richiesti.

L'individuazione dell'offerta anomala avverrà ai sensi degli artt. 86 e 87 del D. lgs. 163/2006.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda sanitaria si riserva, comunque, la facoltà di non procedere all'affidamento qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 4

(Garanzie)

CAUZIONE PROVVISORIA richiesta a corredo dell'offerta corrispondente al 2% (dueper cento) dell'importo a base di gara (€ 100.000,00) pari ad € 2.000,00 dovrà essere prestata con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

La garanzia prestata può essere bancaria od assicurativa, a scelta dell'offerente e dovrà prevedere espressamente:

- la validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- l'oggetto del contratto cui si riferisce;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima, previa semplice richiesta scritta dell'A.S.P., entro quindici giorni dalla stessa;
- impegno del medesimo garante a rinnovare fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni la garanzia provvisoria, su espressa richiesta dell'A.S.P., nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- **a pena di esclusione** impegno sottoscritto da un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Inoltre dovrà contenere l'impegno del fideiussore a garantire anche la sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs. 163/06 che sarà calcolata nella misura del 3 per mille per l'intero lotto e sarà irrogata se ne ricorrono i presupposti previsti dall'art. citato.

Qualora la cauzione dovesse essere parzialmente escussa ai sensi dell'art. 38 2 bis del D.Lgs. 163/06, il fidejussore sarà tenuto al reintegro.

N.B. Si precisa altresì che la garanzia provvisoria del 2% dovrà essere spedita, in originale, per posta "tradizionale", alla Direzione di Provveditorato in via G. Di

Vittorio, 51 – 97100 Ragusa e a dimostrazione della completezza della documentazione amministrativa potrà essere anticipata, trasmessa telematicamente in copia insieme ai documenti della R.D.O. nel Portale del MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

Nel caso in cui il concorrente voglia avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs.163/2006, riguardo alla riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria, dovrà essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, da produrre in originale o copia autenticata.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, nella misura e con le modalità di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia definitiva entro il termine assegnato dall'A.S.P. determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della garanzia provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia definitiva è svincolata e restituita al contraente solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

ART. 5

(Stipulazione del contratto)

Il contratto di fornitura sarà stipulato dall'Azienda con la ditta aggiudicataria, sulla base dell'importo presunto di aggiudicazione.

ART. 6

(Esecuzione del contratto)

La gestione del contratto è di competenza della Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero Maggiore di Modica.

Le ambulanze dovranno essere consegnate a cura e spese dell'impresa aggiudicataria:

-entro il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto sul portale del ME.PA.;

-nei locali all'uso indicati;

Non meno di cinque giorni lavorativi prima della consegna la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'Ufficio Provveditorato dell'A.S.P. apposita comunicazione riguardo al giorno previsto per la consegna e relative modalità.

Le ambulanze dovranno essere consegnate già corredate di:

- ogni dispositivo (meccanico, elettronico, elettrico, informatico o di qualsiasi altro tipo) accessorio necessario per il normale, corretto ed immediato utilizzo, anche se non espressamente indicati nella lettera di Offerta Economica;

- di una prima dotazione necessaria per il normale, corretto ed immediato utilizzo dell'apparecchiatura consegnata, anche se non espressamente indicata nella lettera di Offerta Economica;

Resta a carico della ditta fornitrice l'obbligo di provvedere in giornata allo smaltimento di tutto il materiale (del tipo: materiale di imballaggio, materiale tecnico,

materiale elettrico, quant'altro) residuo dalle operazioni di consegna, collaudo, installazione e quant'altro.

Art. 7 **Collaudo**

Il collaudo verrà effettuato alla presenza del Direttore Sanitario dell'Ospedale Maggiore di Modica o suo delegato, dal Responsabile Autoparco dell'A.S.P., in contraddittorio con un rappresentante della ditta aggiudicataria.

La data di esecuzione del collaudo verrà fissata dall'A.S.P. e comunicata con congruo anticipo alla ditta aggiudicataria salvo diversa disposizione.

Il collaudo dovrà accertare che la fornitura, così come realizzata:

- a) sia conforme alle condizioni contrattuali prescritte nel presente capitolato speciale e nel contratto/ordine di fornitura,
- b) sia conforme all'offerta approvata in sede di aggiudicazione definitiva,
- c) sia conforme alle norme e regole tecniche vigenti in materia,
- d) sia perfettamente funzionante e funzionale per come espressamente richiesto.
- e) è dotato della documentazione di bordo (carta di circolazione, manuale operativo);
- f) è dotato di doppia chiave;
- g) è dotato degli attrezzi di emergenza e del segnalatore di emergenza;
- h) non presenta danni visibili.

Le ambulanze devono essere consegnate unitamente a:

1. documentazione tecnica e manualistica d'uso;
2. attestazioni di conformità di cui al capitolato tecnico.

Si intende, inoltre, a carico del fornitore, l'immatricolazione dei mezzi e quant'altro necessario per la messa in circolazione.

Nel caso in cui il collaudo evidenzi aspetti di difformità della fornitura, la ditta aggiudicataria sarà obbligata a provvedere in modo conforme e a regolarizzare la fornitura entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione di difformità. In caso di inosservanza di tale prescrizione il collaudo verrà dichiarato con esito negativo in via definitiva e l'A.S.P. provvederà ad applicare la penalità di cui al successivo art. 11.

Art. 8 **Assistenza tecnica**

Assistenza tecnica in garanzia

La garanzia per l'intera fornitura avrà durata minima di **24 (ventiquattro) mesi** a partire dalla data di collaudo con esito positivo. Le attrezzature in dotazione alle ambulanze dovranno essere funzionanti e funzionali per l'utilizzo cui sono destinate. Il veicolo dovrà essere garantito in tutte le sue parti elettroniche e meccaniche.

Durante il periodo di garanzia l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare l'assistenza tecnica e manutentiva comprendente tutte le operazioni di manutenzione programmata e correttiva e tutti i materiali e ricambi necessari per assicurare il regolare e corretto funzionamento delle ambulanze.

Pertanto per tutta la durata del periodo di garanzia la ditta aggiudicataria dovrà riparare tempestivamente a proprie spese tutti i guasti o malfunzionamenti che si verificassero per carenza di qualità dei materiali o per difetti di funzionamento o fabbricazione o per qualunque altra causa non imputabile all'Azienda sanitaria.

Art. 9

Inadempimento e penalità

1) Mancato rispetto del termine di adempimento.

Scaduto il termine di 45 (quarantacinque) giorni previsto per la consegna e messa in funzione, per ogni giorno solare di ritardo non imputabile all'A.S.P., oppure a forza maggiore o causa fortuita, verrà applicata una penale pari allo 0,50% (zerovirgolacinquantapercento) del corrispettivo della fornitura (considerato al lordo dell'I.V.A.) e per un periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi. Decorso il termine di 30 + 15 l'A.S.P. si riserva la facoltà, in considerazione dell'andamento della fornitura, di considerare il fornitore inadempiente e di conseguenza:

- dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- incamerare integralmente il deposito cauzionale;
- provvedere all'acquisto in danno.

2) Collaudo della fornitura con esito negativo.

In caso di collaudo dichiarato in via definitiva con esito negativo, l'A.S.P. può rigettare la fornitura ritenendola non adempiuta totalmente, e di conseguenza:

- dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- incamerare integralmente il deposito cauzionale;
- provvedere all'acquisto in danno;
- in tal caso la ditta dovrà provvedere a ritirare a proprie spese quanto già consegnato.

Con riferimento alle sopra specificate fattispecie si precisa che:

- le penali verranno applicate nella misura corrispondente all'ammontare determinato dall'A.S.P., mediante incameramento, anche parziale, della cauzione definitiva;
- all'incameramento, integrale o parziale, della cauzione definitiva consegue l'obbligo del fornitore di ricostituire o reintegrare la garanzia fino all'ammontare originario;
- è fatto salvo sempre e comunque il risarcimento per l'eventuale maggior danno subito.

Art. 10

Fatturazione e pagamento della fornitura

La fattura potrà essere emessa dalla ditta fornitrice non prima della data di collaudo con esito positivo.

La fattura dovrà riportare gli estremi della R.D.O. e del documento di trasporto relativo alla consegna.

L'aggiudicatario è tenuto, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L.r. 15/08, come modificato dall'art. 28 della L.r. 6/09, ad indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'Azienda Sanitaria Provinciale provvederà a far confluire tutte le somme relative al presente contratto; l'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi del suddetto conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i

pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo e relativi dati anagrafici (incluso il codice fiscale) del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul suddetto conto corrente.

Il pagamento è subordinato alla produzione di dichiarazione sostitutiva sulla regolarità contributiva.

Art. 11

Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria. Il foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Ragusa.

Art. 12

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia al Decreto Legislativo n. 163/06 s.m.i. in quanto applicabile, al Decreto Assessore alla Salute della Regione Sicilia n. 3086/09, nonché alle leggi e regolamenti in vigore.

Il Referente per la presente gara è il Dr. Umberto Scrofani – Tel. 0932 – 600.731
e-mail: umberto.scrofani@asp.rg.it



_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____

- se altro tipo di società o consorzio:

- che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono:

_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____

_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____

_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____

_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____

_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____

_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____

- che il direttore tecnico è:

_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____

-che il socio unico è:

_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____

-che il socio di maggioranza, se società con meno di quattro soci, è:

_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____

- che la ditta/società/consorzio/cooperativa _____:

partecipa come impresa singola;

in caso di associazione, raggruppamento di imprese o consorzio:

partecipa come mandataria capogruppo dell'associazione, raggruppamento di imprese o consorzio _____;

partecipa come mandante dell'associazione, raggruppamento di imprese o consorzio _____;

01) che accetta incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni contenute nel capitolato speciale;

02) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n.68/1999;

03) che non si trova nelle condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter Dlgs n.165/2001;

04) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le attività oggetto della presente gara; e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione

- data di iscrizione

- CCNL applicato.....(prevalente)

- Dimensione aziendale.....(numero dipendenti)

- categoria *:

micro impresa;

piccola impresa;

media impresa;

grande impresa.

*definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE)

- Media impresa: occupa meno di 250 persone, il fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

- Piccola impresa: occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

- Microimpresa: occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

05) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni (se impresa straniera l'attestazione deve essere riferita a situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di residenza);

06) (barrare la casella corrispondente)

che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure

che ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ma è trascorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e questa è stata rimossa;

07) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

08) che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

09) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza (*indicare gli uffici territorialmente competenti, completi di indirizzo*):

AGENZIA DELLE ENTRATE Ufficio di _____

Via _____ N. _____ Cap. _____ Città _____

10) che non risulta, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del D.L.vo n.163/2006 e s.m.i., l'iscrizione al casellario informatico, di cui all'art.7, comma 10, del citato decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

11) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza (*indicare gli uffici territorialmente competenti, completi di indirizzo*):

I.N.P.S. di _____; Matricola aziendale _____

Via _____ N. _____ Cap. _____ Città _____

I.N.A.I.L. di _____; Posizione assicurativa _____

Via _____ N. _____ Cap. _____ Città _____

12) che non è stata applicata, nei confronti dell'impresa, la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

13) (barrare la casella corrispondente)

che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

che non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta

oppure

che è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, nei suoi confronti, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

14) (barrare la casella corrispondente)

che non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i..

oppure

che la ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso.

15) che è in possesso della necessaria capacità economica e finanziaria e si impegna a comprovare tale capacità nel modo previsto dall'art. 41, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; qualora per giustificato motivo l'impresa concorrente non sia in grado di presentare le referenze richieste, essa è ammessa a comprovare la propria capacità mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Azienda Sanitaria Provinciale;

16) che è in possesso della necessaria capacità tecnica/professionale e si impegna a comprovare tale capacità nel modo previsto dall'art. 42, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

17) che si impegna ad ottemperare, in caso di aggiudicazione, a tutti gli adempimenti previsti dall'art.2 della L.R. n.15/2008 e dall'art. 3 della legge 13.8.2010 n. 136, nel testo vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

18) che si obbliga, pena il recesso del contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, ecc.);

che nei confronti del sottoscritto:

19) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

20) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto

irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

che il sottoscritto (barrare la casella corrispondente):

21) essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 d.l.152/91 convertito dalla l.n.203/91, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 d.l.152/91 convertito dalla l.n.203/91, non ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti all'art.4,1 Legge 689/81

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 d.l.152/91 convertito dalla l.n.203/91.

- che nei confronti dei soggetti di cui sopra, e precisamente:

_____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____ ;
 _____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____ ;
 _____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____ ;
 _____ nato il _____ a _____ Cod. fisc. _____ ;

22) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

23) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- che i soggetti di cui sopra (barrare la casella corrispondente):

24) essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 d.l.152/91 convertito dalla l.n.203/91, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 d.l.152/91 convertito dalla l.n.203/91, non hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti all'art.4,1 Legge 689/81

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art.7 d.l.152/91 convertito dalla l.n.203/91.

25) che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

non sono state pronunciate le condanne di cui ai superiori punti 22) e 23).

oppure

- che nei confronti dei seguenti soggetti, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

sono state pronunciate le condanne di cui ai superiori punti 22) e 23) e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**come risulta dalla documentazione allegata**):

(indicare carica e data di cessazione, nome e cognome, data e luogo di nascita-luogo di residenza)

N.B.: Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

26) che i seguenti soggetti, di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., hanno riportato le seguenti condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione:

(*indicare nome e cognome, qualifica/carica, reato e pena comminata e quando è stato commesso*)

27) Di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs. 163/06, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 art. 38 del D.Lgs. 163/06 obbliga il

concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria determinata per la presente procedura nella misura del 3 (tre) per mille del valore complessivo dell'appalto, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria prestata come previsto nel Capitolato di gara.

Ai sensi dell'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/06, le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al capitolato o alla documentazione di gara.

28) che il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla presente gara per le comunicazioni di cui al comma 5) dell'art. 79, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. è:

29) di autorizzare la stazione appaltante ad utilizzare, in alternativa, il fax per l'invio delle comunicazioni di cui sopra (indicare il numero di fax): _____;

Data

Il Dichiarante

Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 ed esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/2000.

INFORMATIVA D. LGS. N. 196/2003

Il trattamento dei suddetti dati viene svolto nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

AVVERTENZA:

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE VA ALLEGATA, PENA ESCLUSIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO DEL DICHIARANTE.

